



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE I – SERVIZIO I-II
Politiche Sociali e Sviluppo Economico - Edilizia Privata
DETERMINAZIONE N. 2 del 09-01-2021

Registro generale n. 21

**Oggetto: MISURE FINANZIARIE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA'
ALIMENTARE- RIAPERTURA TERMINI E APPROVAZIONE NUOVO AVVISO
PUBBLICO E MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE**

La presente Determinazione, nel testo riportato a tergo, viene trasmessa al Settore Ragioneria, per:

- il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e la conseguente esecutività (art. 151, 4° comma, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 - art. 31 Regolamento degli uffici e dei servizi);
- il visto di controllo e riscontro amministrativo contabile e fiscale (art. 8 Regolamento comunale di contabilità);
- OPPURE**
- non viene trasmessa al Settore predetto, poiché non comporta impegno e/o liquidazione di spesa.

Roseto degli Abruzzi, 09-01-2021

Il Dirigente I Settore ad Interim
(Ing. Marco Scorrano)

SETTORE III
"Ragioneria - Programmazione Economica - Finanze"
Servizio Finanziario (Ragioneria)

Sulla Determinazione n.2, adottata dal Dirigente del Settore I, o suo delegato, in data 09-01-2021:

- SI CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, **LA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.**
La determinazione n.2 del 09-01-2021, pertanto, é divenuta **ESECUTIVA**, a tutti gli effetti di legge in data odierna;
- SI CERTIFICA, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento comunale di contabilità, l'avvenuto **RISCONTRO / CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE E FISCALE.**

(Data)

Il Dirigente III Settore Finanziario ad Interim
(Dott.ssa Antonietta Crisucci)

IL FUNZIONARIO I SETTORE SERVIZIO I

VISTI:

- il Decreto Legge 23 novembre 2020 n.154 “misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 “ Art. 2 Misure urgenti di solidarietà alimentare;
- la nota Anci prot. 30/VSG/SD ;

PRESO ATTO che l'articolo 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante “*Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” interviene per consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare;

CONSIDERATO che a tal fine è stato istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge (entro il 30 novembre 2020).

VISTO che già con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 era stato erogato il primo fondo da 400 milioni ai Comuni per tali esigenze, e che la norma in oggetto rimanda per la ripartizione di questo nuovo stanziamento proprio agli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza n. 658;

ACCLARATO che le spettanze per ciascun Comune sono quelle derivanti dal riparto in base ai criteri di cui all'articolo 2 dell'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 e riportate nel suo allegato;

ATTESO che al Comune di Roseto degli Abruzzi (Te) in base a quanto disposto dall'allegato 1 alla citata ordinanza spetta un contributo pari ad € 186.314,85 (centoottantaseimilatrecentoquattordicieuro e ottantacinque centesimi), e che la somma è stata regolarmente accreditata in data 30.11.2020;

VISTO che con il contributo concesso i Comuni possono acquistare:

- a)** buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti in un elenco che ciascun Comune dovrà pubblicare sul proprio sito istituzionale;
- b)** generi alimentari o prodotti di prima necessità;

VISTO inoltre, che in caso di acquisto di buoni spesa possono utilizzarsi titoli legittimanti all'acquisto già in uso presso l'Ente ad esempio per i voucher sociali, ovvero acquistare buoni pasto utilizzabili per il servizio sostitutivo di mensa ovvero esternalizzare – senza necessità di procedura ad evidenza pubblica – tale attività a terzi soggetti idonei alla realizzazione e distribuzione dei titoli legittimanti all'acquisto per i beneficiari, etc.

ACCLARATO che l'individuazione degli esercizi commerciali non è soggetta a nessuna procedura standardizzata, sempre per consentire, nell'emergenza, ai Comuni, la massima flessibilità di azione amministrativa. Può quindi procedersi a convenzioni direttamente con esercizi commerciali che hanno manifestato interesse così come può procedersi con elenchi “aperti”, senza scadenza, per raccogliere adesioni da parte degli stessi.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" n. 658 del 29.03.2020;

CONSIDERATO che nella stessa, al punto 4) si precisa:

- Individuazione da parte dei Servizi Sociali del Comune dei beneficiari del contributo tra i nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza Coronavirus e tra quelli in stato di bisogno, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

ACCLARATO che la competenza in merito all'individuazione della platea dei beneficiari e il relativo contributo è attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun comune che individua la platea tra *i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno*, dando priorità a quelli non assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspì, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale)

RILEVATO che ciò non esclude che le risorse possano essere attribuite anche a percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, ma nell'attribuzione del contributo si darà priorità a chi tale sostegno non lo riceve;

CONSIDERATO che, sentite le Assistenti sociali dell'Ente, si è deciso di confermare i criteri approvati con Delibere di Giunta Comunale nn. 74 e 87/2020, relative all'individuazione della platea dei beneficiari, come di seguito indicato:

IMPORTO BASE DEL BUONO SPESA

- Nucleo con 1 persona almeno € 150,00
- Nucleo con 2 persone almeno € 250,00
- Nucleo con 3 persone almeno € 350,00
- Nucleo con 4 persone almeno € 450,00
- Nucleo con 5 persone o più almeno € 600,00

- A) Criterio di Priorità Assoluta.** I cittadini che hanno perso e/o subito la contrazione dell'orario di lavoro, o una ingente perdita economica in conseguenza all'emergenza epidemiologica da Covid-19 che NON siano titolari di un trattamento pensionistico diretto e/o che non abbiano altre forme di previdenza obbligatoria e/o altre forme di aiuto/sostentamento pubblico Punti 10

Nel particolare, alla voce "priorità assoluta":

- ❑ Per le *persone singole* che vivono in un'abitazione in locazione o che devono sostenere un mutuo è previsto un incremento di € 50,00 rispetto alla tabella che fa riferimento al numero dei componenti ;
- ❑ Per i *nuclei familiari* che si trovano nella medesima condizione è previsto un ulteriore incremento di € 100,00 rispetto alla suddetta tabella

Nel caso in cui vi sia un componente in condizione di cui alla L.104/92 art. 3 co. 3 il beneficio viene incrementato, rispetto alla suddetta tabella, di € 50,00.

B) Criteri di priorità relativa

Disoccupati, inoccupati che non sono percettori di R.d.C., pensione di cittadinanza e che non hanno usufruito nel 2019 di contributi straordinari. Punti 5

C) Pensionati

- Verrà erogato un importo UNA TANTUM di € 90,00.

D) Percettori di R.d.C.

- Per i *percettori (singoli) di R.d.C* è previsto un importo di € 100,00
- Per i *percettori (nucleo familiare) di R.d.C.* è previsto un importo pari alla metà, arrotondato per difetto, della somma dell'importo base di riferimento della tabella più eventuali benefici per abitazione in locazione e/o L.104/92

DATO ATTO che gli esercizi commerciali che avevano aderito al primo bando si sono dichiarati, per le vie brevi, disponibili all'erogazione di generi alimentari ai possessori di titolo legittimante Buoni Spesa Covid 19, alle stesse condizioni applicate precedentemente;

VISTO il primo bando approvato con DD. I Settore N. 207 del 02.12.2020, scaduto il 15 dicembre 2020;

DATO atto che, entro la scadenza sopra indicata sono pervenute n.388 domande e sono stati devoluti buoni per un totale di € 122.080,00;

CONSIDERATO che residuano ancora delle somme da assegnare attraverso i buoni spesa e che, nel frattempo, sono prevenute, presso il protocollo generale, altre domande per la concessione di Buoni Spesa Covid;

RITENUTO necessario emanare nuovo avviso pubblico, come da Allegato A) alla presente determinazione, riaprendo i termini di scadenza e facendo salve tutte le domande pervenute fuori termine, che saranno valutate, ai fini dell'elaborazione dell'elenco dei beneficiari, dal Servizio Sociale Professionale;

ACCALARATO che chi ha già usufruito del Buoni Spesa Covid non potrà ripresentare domanda, e che i criteri per la valutazione restano quelli fissati con DD.207/2020;

RITENUTO necessario stabilire come termine ultimo per la presentazione delle domande il giorno 28 febbraio 2021;

VISTA la Legge 23.12.1999, n. 448 in particolare artt. 53, comma 1 e 70, comma 3;

VISTO l'art. 12 della legge n. 241/90;

VISTO il T.U. 267/2000 ed in particolare l'art. 107;

RICHIAMATI i seguenti atti:

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 7.5.2020, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 7.5.2020, esecutiva, con cui è stato approvato il DUP 2020;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 21.07.2020, esecutiva, con cui è stata approvata la variazione al bilancio di previsione;

Attesa la propria competenza in merito;

D E T E R M I N A

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi del art. 3 della Legge n. 241/1990;
- 2) Approvare il nuovo avviso pubblico contenente tutte le indicazioni utili per la presentazione delle domande, con scadenza 28 febbraio 2021, come allegato alla presente, unitamente al modello di autodichiarazione, provvedendo alla conseguente pubblicazione ai fini della relativa pubblicità e trasparenza;
- 3) Di fare salve tutte le domande fuori termine, pervenute al protocollo generale dell'Ente a partire dal 15 dicembre 2021;
- 4) Di dare atto che chi ha già usufruito dei Buoni Spesa relativi all'avviso scaduto il 15 dicembre 2020, non potrà ripresentare domanda;
- 5) Dare atto che i criteri di erogazione del contributo sono quelli indicati in premessa;
- 6) Disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune sezione trasparenza ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 83 del 22.06.2012, convertito con modificazione nella Legge 134 del 07.02.201
- 7) Di inserire il presente atto nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio di Segreteria.
- 8) Dare atto che il responsabile del procedimento è il funzionario del Settore I Dott. Lorena Marcelli.

Il Funzionario Delegato Settore I
Dott. Lorena Marcelli